



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

## Sottocommissione VIA

**Parere n. 567 del 22 settembre 2022**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Aeroporto Valerio Catullo di Verona Masterplan 2015-2030</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Aggiornamento e proroga del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo “Fase 1A” approvato con D.D. n. 322 del 23/07/2018 in ottemperanza alla prescrizione A.6 del D.M. n. 191 del 27/07/2017</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP 4020</b></p>
<b>Proponente:</b>	<b>ENAC</b>

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi: Commissione) e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

**PREMESSO** che

- ENAC (d'ora innanzi: Proponente) in data 04/07/2022 con nota prot. n. 81155 P ha trasmesso istanza, ai sensi del DPR 120/2017, di aggiornamento ex art. 15 comma 2 lett b e proroga ex art. 16 c.1 al 31/12/2024, con relativa documentazione, del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo di Fase 1A approvato con Determina DVA\_DEC\_2018\_0000332 del 23/07/2018 nell'ambito della verifica di ottemperanza alla prescrizione lett. A6 del DM 191/17 con il quale è stata decretata la compatibilità ambientale degli interventi di Masterplan 2015-2030 dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona;
- la nota è stata acquisita dalla Divisione V Procedure di Valutazione VIA VAS della Direzione generale Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot.n. MiTE/82666 in data 04/07/2022;
- la Divisione con nota prot.n. MiTE/88533 del 15/07/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) in pari data con prot.n. CTVA/4896, avente in oggetto "[ID: 4020] Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Masterplan. D.M. n. 191 del 27/07/2017. Aggiornamento e proroga del Piano di utilizzo terre fase 1A", ha chiesto alla Commissione di valutare se quanto espresso con il parere della Commissione n. 2784 del 06/07/2018, parte integrante della D.D. n. 322 del 23/07/2018 di determinazione dell'ottemperanza con condizioni alla prescrizione ambientale A.6, limitatamente alla Fase 1A, possa essere confermato anche alla luce delle modifiche apportate;

**RILEVATO** che

- nel portale informativo del MiTE delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali [va.mite.gov.it](http://va.mite.gov.it), alla pagina <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/1599> relativa al progetto "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan", sono elencate le procedure afferenti a detto progetto;
- all'ID 4020, richiamato nell'oggetto della nota prot.n. MiTE/88533 del 15/07/2022 di attivazione della Commissione ai fini dell'espressione del presente parere tecnico sull'aggiornamento e proroga del Piano di utilizzo Fase 1A, corrisponde la procedura di verifica d'ottemperanza alla Prescrizione A.6 del Decreto VIA n. 191 del 27/07/2017 conclusa come parzialmente ottemperata, sulla base del Parere della Commissione n. 2784 del 06/07/2018 parte integrante della D.D. n. 322 del 23/07/2018;
- la documentazione associata all'ID 4020 comprende i seguenti tre documenti tecnici di ottemperanza:

1 - Piano Programmatico di Gestione Terre	DOC-VO-001	12/04/2018	7350 kB
2 - Piano di Utilizzo Attuativo - Fase 1a	DOC-VO-002	12/04/2018	8157 kB
3 - Piano di Utilizzo Attuativo Fase 1a			
Allegato I: rapporti di prova	DOC-VO-003	12/04/2018	3767 kB

mentre risulta assente documentazione successiva, eventualmente associabile temporalmente all'istanza del Proponente del 04/07/2022 ed ivi non descritta;

- all'ID 8590, corrispondente alla procedura di verifica d'ottemperanza alla Prescrizione A.6 con data di presentazione istanza e avvio del 04/07/2022, sospesa, risulta associato il seguente documento:
  1. Aggiornamento del piano di utilizzo attuativo All. 1 04/07/2022 14531 kB
- come accertato dalla Segreteria della Commissione, detto ultimo documento corrisponde a quanto depositato dal Proponente con l'istanza indicata in premessa;

## **RILEVATO** che

- il documento depositato, denominato "Aggiornamento del Piano di Utilizzo attuativo – Fase 1a" (d'ora innanzi: PUT 2022), datato 08/06/2022, consta di 45 pp. e due allegati denominati in indice:
  1. Allegato I - Rapporti di prova delle analisi del 2021 nell'area dell'ex cava Marchi
  2. Allegato II – lettera e allegati inviati da ENAC a MATTM del 31/01/2020: ID 3261 DM 191/17 Aeroporto Valerio Catullo di Verona Masterplan 2015-2030. ID\_4020 Determina DVA\_DEC\_2018\_0000332 del 23.07.2018 -verifica ottemperanza alla prescrizione n. A6: prescrizioni n. 1 e n. 2
- il PUT 2022 premette che, a seguito della D.D. 322/2018, nel proseguo dell'iter progettuale, durante il processo di certificazione EASA dell'Aeroporto di Verona Villafranca è stata rilevata una non conformità relativa alla "Deviation Acceptance and Action Document (DAAD LIPX 003)" della "Runway strip". Tali aree limitrofe alla pista infatti devono essere libere da ostacoli non frangibili mentre a Verona risultano presenti numerosi pozzetti e manufatti ai quali non è associata una pendenza e un compattamento del terreno idonei a prevenire possibili danneggiamenti dovuti alla collisione con le ruote del carrello degli aeromobili. Tale non conformità ha portato alla redazione del progetto esecutivo per i lavori di "Adeguamento dei pozzetti/manufatti in RWY STRIP" che prevede il riutilizzo di circa 1.800 m<sup>3</sup> di terre presenti nel sito di deposito provvisorio D\_2. Questo intervento era in parte già previsto all'interno della fase 3 del Master Plan aeroportuale ed è stato quindi anticipato e revisionato inserendolo nella Fase 1a attualmente in corso. L'introduzione di questo intervento nella Fase 1a, comportando la modifica di destinazione di parte delle terre presenti nel deposito temporaneo D\_2, obbliga ad aggiornare il citato Piano di Utilizzo Attuativo – Fase 1a, conformemente a quanto previsto dall'articolo 15 comma 1 del DPR 120/17 per le modifiche sostanziali, fra cui quelle indicate al comma 2b in cui ricade l'intervento sopra descritto;
- in particolare, il documento relaziona sugli esecutori delle lavorazioni e aggiorna i siti di utilizzo dove tali terre saranno reimpiegate, fornisce un aggiornamento per quelle caratterizzazioni che hanno subito modifiche o integrazioni rispetto al Piano approvato e individua ulteriori integrazioni da effettuarsi in corso d'opera, rimandando per i rimanenti aspetti a quanto già descritto nel Piano di utilizzo Fase 1a approvato nel 2018 (d'ora innanzi: PUT 2018);
- il documento modifica anche le tempistiche di validità del piano, ai sensi dell'art. 16 comma 1 del DPR 120/2017, per il quale come specificato nell'istanza si richiede che la sua validità sia prorogata al 31/12/2024;
- la situazione pandemica legata al COVID e le ripercussioni sulle attività aeroportuali hanno rimandato infatti alcuni interventi previsti nel Piano di Sviluppo, in particolare quello della riqualifica dell'aerostazione partenze, oggetto del Piano di Utilizzo Fase 1a (progetto n. 2 ROMEO) che è stato avviato a settembre 2021, mentre altri interventi sono stati avviati e alcuni completati negli anni 2018 e 2019;
- si fornisce l'inquadramento progettuale degli interventi di Fase 1a del Masterplan 2015-2030 dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, a cui è stato aggiunto l'intervento di adeguamento dei pozzetti/manufatti U\_4 all'interno della strip di pista RWY 04-22, inizialmente previsto nella fase 3 del Masterplan e anticipato per i motivi sopra specificati;
- nelle tre tabelle seguenti si riporta l'elenco completo degli interventi previsti in tale fase fornendo un'indicazione circa la pertinenza in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo quali sottoprodotti, di cui alla prescrizione A.6:

Tabella 3-2 Interventi previsti dal Masterplan 2015-2030.

Codice MP 2015-2030	Intervento MP 2015-2030	Pertinenza rispetto alla prescrizione in oggetto
2	Ampliamento terminal	pertinente
7a	Adeguamento taxiway esistente nord	pertinente
8	Nuovo Turnpad	pertinente
19b	Adeguamento RESA	pertinente

Tabella 3-3 Interventi minori che prevedono scavi.

Codice	Interventi minori	Pertinenza rispetto alla prescrizione in oggetto
NI_1	Fognolo Apron Nord	pertinente
NI_2	Acque meteo	pertinente
NI_3	Progetto 400 Hz	pertinente

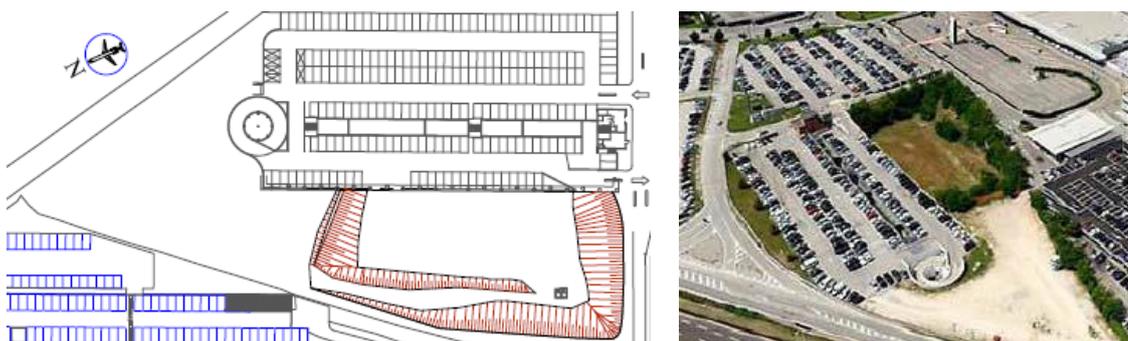
Tabella 3-4 Interventi che non prevedono scavi ed in cui si prevede l'utilizzo delle terre per ritombamento.

Codice	Intervento	Pertinenza rispetto alla prescrizione in oggetto
U_1	Ritombamento cava	pertinente
U_4	Adeguamento dei pozzetti/manufatti all'interno della strip di pista RWY	pertinente

- nella seguente tabella per ogni intervento è riportato lo stato realizzazione:

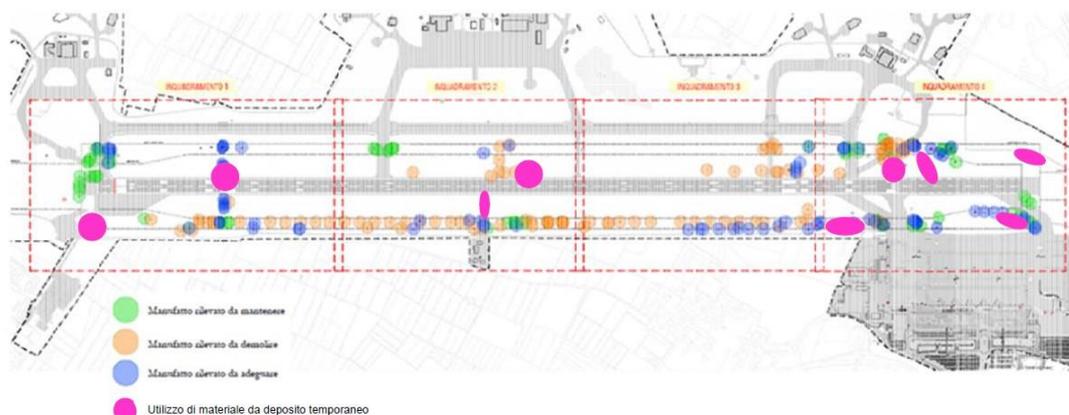
Codice	Intervento MP 2015-2030	Tempistiche di realizzazione	ESECUTORI
2	Ampliamento terminal	IN ITINERE	Itinera SpA, Via M. Balustra, 15, 15057 Tortona (AL)
7a	Adeguamento taxiway esistente nord	COMPLETATO 2018	Impresa MILESI geom. Sergio sr.l., Via Molinara 6, 24060 Gorlago (BG)
8	Nuovo Turnpad	COMPLETATO 2019	Impresa MILESI geom. Sergio sr.l., Via Molinara 6, 24060 Gorlago (BG)
19b	Adeguamento RESA	COMPLETATO 2019	Impresa MILESI geom. Sergio sr.l., Via Molinara 6, 24060 Gorlago (BG)
NI_1	Fognolo Apron Nord	COMPLETATO 2019	Impresa MILESI geom. Sergio sr.l., Via Molinara 6, 24060 Gorlago (BG)
NI_2	Acque meteo	COMPLETATO 2019	Italbeton s.r.l., Via Doss Trento, 45, 38122 Trento
NI_3	Progetto 400 Hz	DA REALIZZARE	
U_1	Ritombamento cava	IN ITINERE	Rapid Scavi s.r.l., Via Verona 90, 37064 Povegliano Veronese (VR)  Itinera SpA, Via M. Balustra, 15, 15057 Tortona (AL)
U_4	Adeguamento dei pozzetti/manufatti all'interno della strip di pista RWY	DA REALIZZARE	

- relativamente agli interventi non già completati, ossia in itinere o da realizzare:
  - Intervento 2, Ampliamento Terminal: nell'ambito dei lavori di ampliamento del terminal si prevede la realizzazione di nuovi spazi sia in area *land side* che *air side*, in particolare di un nuovo volume al piano terra in sostituzione della tensostruttura attualmente presente, una nuova parte interrata, nonché la riqualificazione dell'attuale struttura; detto intervento non ha subito modifiche ed è in itinere;
  - Intervento minore NI 3 Progetto 400 Hz: prevede la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'installazione della rete elettrica 400 Hz per l'alimentazione degli AAM in piazzola. Sono necessari scavi per la realizzazione dei cavidotti e per l'installazione della cabina elettrica di alimentazione del sistema: intervento non ancora realizzato;
  - Intervento U 1 Ritombamento ex cava Marchi: prevede il ritombamento dell'ex cava Marchi posta a sud est del terminal passeggeri in prossimità dell'area parcheggio.



In tale area, a valle della conclusione della bonifica certificata con la Determina n.2784/2019 del 02/09/2019 della Provincia di Verona, emessa sulla base della Relazione di fine bonifica ex art. 248 c. 2 del D. Lgs. n. 152/06 trasmessa con nota ARPAV prot. n. 37909 del 09/07/2019, documenti in Allegato II al PUT 2022, verranno conferite le terre scavate in fase 1 e non riutilizzate negli altri interventi sopracitati; intervento che non ha subito modifiche ed è in corso di realizzazione;

- Intervento U 4 Adeguamento dei pozzetti/manufatti all'interno della strip di pista RWY: intervento, anticipato dalla Fase 3 alla Fase 1a per procedere alla risoluzione della *Deviation Acceptance and Action Document* (DAAD LIPX 003) relativa alla CS ADR-DSN.B.165 per gli ostacoli in strip, da completare con l'utilizzo di terreno proveniente dal deposito temporaneo D\_2, dove necessario per il ripristino della quota del piano campagna tramite riporto di terreno (punti identificati in viola);



- relativamente ai volumi delle terre di produzione, ENAC con nota prot. n. 0011404 del 31/01/2020 (in Allegato II al PUT 2022) ha inviato al MATTM una nota esplicitiva al Piano di utilizzo che aggiornava

il bilancio delle terre di scavo, con un aumento comunque inferiore al 20% (previsto dal DPR 120/17) e specificamente del 12,9% rispetto al bilancio preventivato nel Piano precedentemente consegnato (PUT 2018):

<b>FASE 1a</b>										
Progetto	2	7a	8	19b	NI_1	NI_2	NI_3	TOTALE	Delta % effettivo	Delta % Limite
Quantità di Terre scavate [m <sup>3</sup> ]	22.120	20.851	12.041	25.551	210	6.000	300	<b>87.073</b>	-	<b>20%</b>
Quantità di Terre scavate aggiornate [m <sup>3</sup> ]	40.000	10.351	14.249	27.299	210	6.000	300	<b>98.409</b>	<b>+12,9%</b>	<b>20 %</b>
Delta per intervento [m <sup>3</sup> ]	17.880	-10.500	2.208	1.748	-	-	-	<b>11.256</b>	-	-

in totale la produzione di materiale da scavo è pari a 98.409 m<sup>3</sup>, mentre non sono intervenute modifiche di localizzazione dei siti di produzione rispetto al PUT 2018;

- relativamente ai siti di utilizzo dei volumi di scavo, restano quelli del PUT 2018, a cui viene aggiunto il sito U4 per l'adeguamento dei pozzetti/manufatti all'interno della strip di pista RWY che prevede l'utilizzo di 1.800 m<sup>3</sup> di terre;
- relativamente ai siti di deposito intermedio, restano quelli del PUT 2018, con il sito D\_2 che fornirà le terre per gli interventi di riporto previsti in U\_4 all'interno della strip di pista RWY;
- relativamente al campionamento e caratterizzazione, sono riportate quelle previste dal PUT 2018, da eseguirsi in fase di esecuzione e da completarsi nella ex cava Marchi, in ottemperanza alle prescrizioni indicate nel provvedimento DM 322/2018 di approvazione del PUT 2018 relative agli interventi:
  - NI\_1 – fognolo *Apron Nord*, “infrastruttura avente lunghezza complessiva pari a circa 600 m, in cui sono stati eseguiti 2 sondaggi lungo il tracciato previsto e prelevati quattro campioni di terra, tutti conformi alle CSC colonna A e B della tabella 1 all 5 Titolo V parte IV D. Lgs. n. 152/2006 (rapporti di prova già inviati con la sopra citata nota ENAC prot n. 0011404 del 31/01/2020 e riportati in Allegato II al PUT 2022);
  - siti di deposito intermedio D\_1 e D\_2, di superficie pari a 7.800 m<sup>2</sup> per il sito D1 e 8.535 m<sup>2</sup> per il sito D2, dove stati eseguiti 6 sondaggi all'interno di ciascuna area ed è stato prelevato un campione per ogni punto di indagine, tutti conformi alle CSC colonna A e B della tabella 1 all 5 Titolo V parte IV D. Lgs. n. 152/2006 (rapporti di prova già inviati con la sopra citata nota ENAC prot n. 0011404 del 31/01/2020 e riportati in Allegato II al PUT 2022);
  - nel luglio del 2021 sono inoltre state ripetute le analisi del sito di destino U\_1, nei 5 punti già campionati nel 2016 (FS01 – FS05) dopo la realizzazione del progetto di bonifica dell'ex-cava Marchi, per integrare le analisi mancanti degli indicatori Cobalto e Nichel richiesti dall'allegato 4 al DPR 120/17, parametri non analizzati nel PUT 2018, le cui analisi indicano che alcuni IPA non risultano conformi alle CSC di colonna A della tabella 1 all 5 Titolo V parte IV D. Lgs. n. 152/2006, ma entro le CSC di colonna B (rapporti di prova in Allegato I al PUT 2022);
  - per i seguenti interventi non è stato ancora possibile completare o eseguire le caratterizzazioni ambientali, che saranno compiute nel corso dell'esecuzione dei lavori, come indicato nella prescrizione n.2 della DD 322/2018 di approvazione del PUT 2018:
    - intervento 2 di ampliamento terminal, nei punti P3 e P4, con tre campioni per ogni punto essendo prevista una profondità di scavo di 6 m, non accessibili poiché posti in

- prossimità dell'attuale tensostruttura, al fine di integrare le caratterizzazioni già eseguite in P1 e P2;
- intervento minore NI\_3 dell'infrastruttura rete a 400 Hz, di lunghezza complessiva pari a circa 520 m, dove saranno eseguiti 2 sondaggi lungo il tracciato previsto (punti P1 e P2) e avendo lo scavo una profondità massima inferiore a 1 m, dovrà essere prelevato 1 campione per ogni punto di indagine;
  - intervento U\_4 entro lo strip di pista RWY, con interventi sia di tipo lineare sia areale, per un totale di 13 punti di indagine localizzati cartograficamente e un campione per punto di indagine.

## **CONSIDERATO che**

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;
- nel PUT 2022 il Proponente dichiara di aver inviato alla Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale del MATTM via PEC [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it) la nota prot ENAC n. 0011404 del 31/01/2020 avente per oggetto "Aeroporto di Verona ID 3261 DM 191/17 Aeroporto Valerio Catullo di Verona Masterplan 2015-2030. ID\_4020 Determina DVA\_DEC\_2018\_0000332 del 23.07.2018 - verifica ottemperanza alla prescrizione n. A6: prescrizioni n. 1 e n. 2";
- il Proponente ha fornito in Allegato II al PUT 2022 la predetta nota;
- il Proponente ha allegato all'anzidetta nota prot. ENAC n. 0011404 del 31/01/2020 quattro allegati, per quanto dichiarato, di cui gli allegati denominati "Risposta alle prescrizioni 1 e 2 della Determina Direttoriale DVA-DEC-20180000332 di ottemperanza" datato Novembre 2019 e "Piano di Utilizzo Attuativo – Fase 1a Nota esplicativa applicazione art.15 DPR 120/17" datato Novembre 2019 forniti nel seguito dell'Allegato II medesimo al PUT 2022, mentre i due allegati elencati nella nota "Allegato 1 – certificato di fine bonifica ex Cava Marchi" e "Allegato 2 - analisi di caratterizzazione: progetto fognolo apron nord (NI\_1) - deposito intermedio 2 (nord) - deposito intermedio 1(sud)" sono, il primo, presente in Allegato II al PUT 2022, il secondo incluso nel prima citato allegato alla nota ENAC di risposta alle prescrizioni 1 e 2 della DD 322/18;
- la suddetta nota prot. ENAC n. 0011404 del 31/01/2020 non risulta essere stata acquisita né al protocollo MATTM né a quello CTVA;

## **RITENUTO di**

- dover valutare, sul piano tecnico di competenza della Commissione, restando impregiudicata ogni eventuale altra valutazione di natura procedimentale da parte della Divisione, anche la documentazione che il Proponente dichiara aver inviato con la nota prot. ENAC n. 0011404 del 31/01/2020, ossia i relativi allegati, parti integranti delle analisi tecniche fornite dal Proponente a supporto della presente istanza di aggiornamento e proroga del Piano di utilizzo terre fase 1A;

## **CONSIDERATO che**

- con D.M. n. 191 del 27/07/2017 è stata decretata la compatibilità ambientale degli interventi di Masterplan 2015-2030 dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 1, fra cui la n. A.6 che recita "La realizzazione di qualsiasi opera prevista dalle tre fasi di attuazione del MasterPlan è subordinata alla presentazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) redatto ai sensi del D.M. n.161/2012";
- con DD n. 322 del 23/07/2018 è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione n. A) 6 del D.M. n. 191 del 27/07/2017, limitatamente alla Fase 1A e la verifica positiva della sussistenza dei requisiti per qualificare il materiale da scavo come "sottoprodotto", ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, con le seguenti prescrizioni:

*“1) Fornire ogni documentazione necessaria a dimostrare l’idoneità del sito di destinazione Cava Marchi ad accogliere la quantità prevista per la Fase 1a.*

*Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza: Ante operam*

*Ente Vigilante: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*

*2) Fornire i risultati delle caratterizzazioni ambientali effettuate in corso d’opera ed eventualmente sostenere la non sussistenza di condizioni tali da costituire obbligo a rimodulare la quantità delle terre e rocce da scavo e la loro modalità di gestione.*

*Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza: In corso d’opera*

*Ente Vigilante: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.”*

- il PUT 2022 fa presente che, a seguito della D.D. 322/2018, durante il processo di certificazione EASA dell’aeroporto è stata rilevata la presenza di numerosi pozzetti e manufatti ai quali non è associata una pendenza e un compattamento del terreno idonei a prevenire possibili danneggiamenti dovuti alla collisione con le ruote del carrello degli aeromobili, con la necessità di inserire nel progetto esecutivo un nuovo intervento denominato U 4 Adeguamento dei pozzetti/manufatti in RWY STRIP che, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, si configura come nuovo sito di utilizzo di circa 1.800 m<sup>3</sup> di terre presenti nel sito di deposito provvisorio D\_2.
- sebbene detto intervento fosse parzialmente già previsto all’interno della fase 3 del Master Plan aeroportuale, l’anticipazione alla Fase 1A e la rimodulazione di questo intervento, comportando la modifica di destinazione di parte delle terre presenti nel deposito intermedio D\_2, obbliga il Proponente ad aggiornare il Piano di Utilizzo Fase 1A ai sensi dell’art. 15 c. 1 del DPR 120/17 e, specificamente, in ragione della modifica sostanziale suddetta ricadente nella fattispecie di cui all’art. 15 c. 2 lett. b del decreto;
- il documento PUT 2022 presentato quale aggiornamento del PUT 2018, quest’ultimo approvato con DD n. 322/2018, oltre a relazionare su detta modifica sostanziale, fornisce un quadro di aggiornamento dello stato delle lavorazioni e degli esecutori degli interventi;
- mentre alcuni interventi sono stati avviati, e alcuni completati, negli anni 2018 e 2019, la situazione pandemica legata al COVID e le ripercussioni sulle attività aeroportuali hanno rimandato alcuni interventi previsti nel Piano di Sviluppo, in particolare l’Intervento 2 Ampliamento Terminal, che prevede attività di scavo pertinenti al Piano di Utilizzo Fase 1A, che è stato avviato solo a settembre 2021, con la necessità di posticipare il termine di validità del Piano che nel PUT 2018 era fissato al dicembre 2022, da cui l’istanza ENAC del 2022 con cui si richiede che la sua validità sia prorogata al 31/12/2024;
- risultano inoltre da realizzare l’Intervento minore NI 3 Progetto 400 Hz, per il quale sono necessari scavi per la realizzazione dei cavidotti e per l’installazione della cabina elettrica, e in itinere l’Intervento U 1 Ritombamento ex cava Marchi, in quanto a valle della conclusione della bonifica certificata con la Determina n.2784/2019 del 02/09/2019 della Provincia di Verona, emessa sulla base della Relazione di fine bonifica ex art. 248 c. 2 del D. Lgs. n. 152/06 trasmessa con nota ARPAV prot. n. 37909 del 09/07/2019, documenti in Allegato II al PUT 2022, risulta che debbano essere conferite le terre scavate in fase 1A;
- relativamente ai volumi delle terre di produzione, come dichiarato nel documento ENAC del novembre 2019 allegato alla nota prot. n. 11404/2020 (entrambi in Allegato II al PUT 2022) e confermato nel PUT 2022, l’aumento di volume è del 12,9% rispetto al bilancio preventivato nel Piano precedentemente consegnato (PUT 2018), dunque non sostanziale in quanto inferiore al limite del 20% di cui all’art. 15 c. 2 lett. a del DPR 120/17 e non tale da richiedere un aggiornamento del PUT 2018 relativamente a questo aspetto;
- relativamente ai siti di deposito intermedio, restano quelli del PUT 2018, con il sito D\_2 che fornirà le terre anche per gli interventi di riporto previsti in U\_4 all’interno della strip di pista RWY;
- il documento PUT 2022 fornisce inoltre lo stato di aggiornamento sul campionamento e caratterizzazione, riportando i risultati delle caratterizzazioni eseguite in corso d’opera in ottemperanza alla prescrizione n. 2 del provvedimento DM 322/2018 di approvazione del PUT 2018, in NI 1 – fognolo Apron Nord, e nei siti di deposito intermedio D\_1 e D\_2, i cui risultati sono tutti conformi alle CSC colonna A e B della tabella 1 all. 5 Titolo V parte IV D. Lgs. n. 152/2006 (rapporti di prova già inviati con la sopra citata nota ENAC prot. n. 11404/2020 e riportati in Allegato II al PUT 2022);

- il documento PUT 2022 fornisce anche il quadro di aggiornamento della ex cava Marchi (ex cava di prestito per la realizzazione di un tratto autostradale e successivamente dismessa ed utilizzata come discarica di rifiuti RSU e di altra natura prima dell'entrata in vigore del DPR 915/1982, individuata nel progetto come sito di destinazione finale U\_1 delle terre e rocce da scavo prodotte durante la Fase 1A) riportando, con effetti sostanziali ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione n. 2 del provvedimento DM 322/2018 di approvazione del PUT 2018, che:
  - la Provincia di Verona con la Determina n.2784/2019 del 02/09/2019, emessa sulla base della Relazione di fine bonifica ex art. 248 c. 2 del D. Lgs. n. 152/06 trasmessa con nota ARPAV prot. n. 37909 del 09/07/2019, documenti in Allegato II al PUT 2022, ha certificato la conclusione della bonifica e che gli accertamenti di collaudo e verifica effettuati secondo indicazione e controllo dell'ARPAV in corrispondenza dei focolai di contaminazione individuati dalle indagini fanno emergere che tutti i parametri ricercati rispettano i limiti di CSC di cui alla Colonna B (siti ad uso commerciale ed industriale in cui rientra il sito della ex cava) della Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 per i terreni e i limiti delle CSC nella matrice acque sotterranee di cui alla Tab. 2 del medesimo Allegato, e che le risultanze del monitoraggio condotte sulle matrici ambientali inerenti al sito in oggetto hanno indicato che il contributo di contaminazione da parte degli inquinanti considerati nel sito non provoca il superamento dei limiti di CSC, per i siti ad uso commerciale ed industriale, per i terreni e quelli per le acque sotterranee (rispettivamente Tab. 1 e 2) di cui al medesimo Allegato 5 al Titolo V della parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006;
  - nel luglio del 2021 sono state ripetute le analisi, nei 5 punti già campionati nel 2016 (FS01 – FS05) dopo la realizzazione del progetto di bonifica dell'ex-cava Marchi, per integrare le analisi mancanti degli indicatori Cobalto e Nichel richiesti dall'allegato 4 al DPR 120/17, parametri non analizzati nel PUT 2018, le cui analisi indicano la conformità di Cobalto e Nichel sia alle CSC di colonna A che di B della tabella 1 all'5 Titolo V parte IV D. Lgs. n. 152/2006, mentre alcuni IPA non risultano conformi alle CSC di colonna A, ma entro le CSC di colonna B (rapporti di prova in Allegato I al PUT 2022) riferita ai siti ad uso commerciale ed industriale in cui rientra il sito della ex cava;
- il PUT 2022 riferisce che per i seguenti interventi non è stato ancora possibile completare o eseguire le caratterizzazioni ambientali, che saranno compiute nel corso dell'esecuzione dei lavori, come indicato nella prescrizione n.2 della DD 322/2018 di approvazione del PUT 2018:
  - intervento 2 di ampliamento terminal, nei punti P3 e P4, con tre campioni per ogni punto essendo prevista una profondità di scavo di 6 m, non accessibili poiché posti in prossimità dell'attuale tensostruttura, al fine di integrare le caratterizzazioni già eseguite in P1 e P2;
  - intervento minore NI\_3 dell'infrastruttura rete a 400 Hz, di lunghezza complessiva pari a circa 520 m, dove saranno eseguiti 2 sondaggi lungo il tracciato previsto (punti P1 e P2) e avendo lo scavo una profondità massima inferiore a 1 m, dovrà essere prelevato 1 campione per ogni punto di indagine;
  - intervento U\_4 entro lo strip di pista RWY, con interventi sia di tipo lineare sia areale, per un totale di 13 punti di indagine localizzati cartograficamente e un campione per punto di indagine.

#### **VALUTATO** che

- sulla base dell'aggiornamento del PUT 2018 effettuato con il PUT 2022, le valutazioni espresse dalla Commissione con il parere n. 2784 del 06/07/2018, parte integrante della D.D. n. 322 del 23/07/2018 di determinazione dell'ottemperanza con condizioni alla prescrizione ambientale A.6, limitatamente alla Fase 1A, sono da ritenersi confermate anche alla luce delle modifiche apportate, che consistono esclusivamente nell'introduzione di un nuovo sito di utilizzo conseguentemente all'inserimento nel progetto esecutivo di un nuovo intervento denominato U\_4 Adeguamento dei pozzetti/manufatti in RWY STRIP, per la realizzazione del quale saranno conferiti circa 1.800 m<sup>3</sup> di terre dal sito di deposito provvisorio D\_2 già previsto nel PUT 2018;
- sebbene alcuni degli interventi previsti nel PUT 2018 siano stati avviati, e alcuni completati, la situazione pandemica legata al COVID ha rimandato la conclusione o l'avvio di altri interventi, per

- cui si ritiene che l'istanza ENAC di proroga del termine di validità del Piano di Utilizzo, che nel PUT 2018 era fissato al dicembre 2022, sia accoglibile con conseguente slittamento della validità al 31/12/2024, come richiesto;
- che sulla base della documentazione presentata relativamente alla certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Rovigo e delle ulteriori caratterizzazioni effettuate nel sito della ex cava Marchi, ad integrazioni di quelle effettuate con il PUT 2018, si ritiene, sul piano tecnico di competenza della Commissione, dimostrata l'idoneità del sito ad accogliere la quantità di terre e rocce da scavo prevista per la Fase 1A, con effetto di ottemperanza alla prescrizione 1) impartita dalla DD n. 322 del 23/07/2018 con cui è stato approvato il PUT 2018, restando impregiudicata ogni eventuale altra valutazione di natura procedimentale da parte della Divisione;
  - che sulla base della documentazione presentata relativamente alle caratterizzazioni ambientali effettuate in corso d'opera, si ritiene, sul piano tecnico di competenza della Commissione, che allo stato sussistono le condizioni per la gestione delle terre finora caratterizzate per la Fase 1A come sottoprodotti, ma la necessità di procedere con ulteriori caratterizzazioni in corso d'opera ha effetto di rimandare la verifica ottemperanza alla prescrizione 2) impartita con la DD n. 322 del 23/07/2018 al completamento degli accertamenti previsti, restando impregiudicata ogni eventuale altra valutazione di natura procedimentale da parte della Divisione;

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

### **MOTIVATO PARERE**

**In relazione all'istanza di ENAC di aggiornamento e proroga del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo di Fase 1A, approvato con D.D. 322 del 23/07/2018, con prescrizioni, nell'ambito della verifica di ottemperanza alla prescrizione lett. A6 del DM 191/17, e della richiesta della Divisione V Procedure di Valutazione VIA VAS della Direzione generale Valutazioni Ambientali di valutare se quanto espresso con il parere della Commissione n. 2784 del 06/07/2018, parte integrante della D.D. n. 322 del 23/07/2018 possa essere confermato anche alla luce delle modifiche apportate:**

- 1. le valutazioni espresse dalla Commissione con il parere n. 2784 del 06/07/2018, parte integrante della D.D. n. 322 del 23/07/2018 di determinazione dell'ottemperanza con condizioni alla prescrizione ambientale A.6, limitatamente alla Fase 1A, sono da ritenersi confermate anche alla luce dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo per effetto dell'introduzione di un nuovo sito di utilizzo;**
- 2. l'istanza ENAC di proroga della durata del Piano di Utilizzo con termine di validità posticipato al 31/12/2024 è da ritenersi accoglibile in quanto adeguatamente motivata in relazione alla imprevedibile circostanza pandemica COVID;**
- 3. sul piano tecnico di competenza della Commissione, è dimostrata l'idoneità della ex Cava Marchi ad accogliere la quantità di terre e rocce da scavo prevista per la Fase 1A, con effetto di ottemperanza alla prescrizione 1) impartita dalla DD n. 322 del 23/07/2018;**
- 4. sul piano tecnico di competenza della Commissione, allo stato sussistono le condizioni per la gestione delle terre finora caratterizzate per la Fase 1A come sottoprodotti, ma la necessità di procedere con ulteriori caratterizzazioni in corso d'opera ha effetto di rimandare la verifica ottemperanza alla prescrizione 2) impartita con la DD n. 322 del 23/07/2018 al completamento degli accertamenti previsti.**

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**